

Gentili famiglie,

con la seguente vi informo su l'aggiornamento delle procedure per il rientro a scuola secondo le indicazioni del Ministero della salute (circolare n°26 pubblicata in data 25/9/2020).

In caso di sintomatologia compatibile con COVID-19, il rientro a scuola potrà avvenire solo in presenza di attestazione redatta del PLS (pediatra libera scelta) o MMG (medico medicina generale).

Nella nota del Ministero della salute viene fatta la seguente descrizione:

- **In caso di contagio**, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".
- **In caso di patologie diverse da COVID-19**, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà un'attestazione che l'alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Viene annullata dunque la modalità delle tre autocertificazioni trasmesse in data 18 settembre 2020 (Com. n° 5 Sec. I Grado e Com. n° 4 Sec. II Grado).

Rimane valida solo l'autocertificazione per assenza da scuola per motivi di salute non sospetti per COVID-19 o motivi familiari (ex allegato 3).

Allegato: modulo di autocertificazione

Il Dirigente Scolastico

P. Sebastiano De Boni



**AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA NON PER MOTIVI DI SALUTE
O MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI COVID-19**

Il sottoscritto/a _____

Genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di:

_____ Classe: _____

**consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e
consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di
COVID- 19 per la tutela della salute della collettività,**

DICHIARA

che il proprio figlio/a può essere riammesso al servizio/scuola poiché nel periodo di assenza dallo
stesso **NON HA PRESENTATO** i seguenti sintomi potenzialmente sospetti per COVID-19:

- febbre (> 37,5° C)
- tosse
- difficoltà respiratorie
- congiuntivite
- rinorrea/congestione nasale
- sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
- perdita/alterazione improvvisa del gusto (ageusia/disgeusia)
- perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto (anosmia/iposmia)
- mal di gola
- cefalea
- mialgie

In caso di presenza di questi sintomi, il genitore dovrà contattare il medico curante (Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale) per le valutazioni cliniche e gli esami necessari, prima della riammissione al servizio/scuola.

Luogo e data _____

Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)



Nota completa del Ministero della Salute: Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico.

Le attività didattiche in presenza sono riprese da pochi giorni eppure sono già stati segnalati svariati casi di contagio e di quarantena per contatto con casi conclamati o sospetti. Al momento del rientro sono emersi i problemi: quando è necessaria la certificazione? Quale certificazione presentare? In data odierna il Ministero della Salute ha emanato una nota avente per oggetto: Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2, che fa luce sulla questione. In particolare vengono definiti quattro scenari, che concorrono a definire un “caso sospetto”, sia in riferimento agli alunni che al personale scolastico. In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale. Il DdP, o il servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale, provvede all’esecuzione del test diagnostico.

- Se il caso viene confermato, il DdP si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici. Se il test risulta positivo, (alunno o operatore) si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità è necessario effettuare due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro con un contestuale doppio negativo. **L’alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all’ingresso o rientro in comunità.**
- Se il test diagnostico è negativo il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l’opportunità dell’ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.
- Se un alunno o un operatore scolastico è convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti non necessitano di quarantena.

Attestazione di nulla osta all’ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

- In caso di contagio, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l’uno dall’altro risultati negativi, **“Attestazione di nulla osta all’ingresso o al rientro in comunità”.**
- In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una **attestazione che l’alunno/operatore scolastico può rientrare a scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nota Ministero della salute 25 settembre 2020.

